



Decreto Rettorale

Prot. N.

Oggetto: Oggetto: Avviso di selezione interna per il conferimento di assegni Marie Curie +1, anno 2024

LA RETTRICE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 2 e 5;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo Assegni di Ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 122/1998 del 28/12/1998 e s.m.i., in particolare artt. 2, 14 e 16;
- VISTA** la delibera n. 173 del Consiglio di Amministrazione del 15/12/2023 in materia di Bilancio unico di previsione triennale 2024/2026;
- VISTO** il DDG 78/2024 di allocazione dei budget ai centri di responsabilità e modalità di utilizzo dei medesimi - esercizio 2024;
- CONSIDERATA** l'adesione dell'Ateneo alla *Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)* europea, volta ad aumentare l'attrattività dei migliori talenti da tutto il mondo e lo sviluppo della carriera dei ricercatori, approvata dal CDA 6 febbraio 2015 con delibera 3/2015;
- CONSIDERATO** il conferimento del label *HR Excellence in Research* da parte della Commissione Europea, avvenuto in data 11 maggio 2017 e la conferma avvenuta il 13 ottobre 2023;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 4 novembre 2015 n. 75 che esprime parere favorevole all'istituzione del progetto poi denominato *Marie Curie +1*, tramite rinnovo per un anno dei contratti di assegno dei vincitori di borse Marie Curie Individual Fellowship che presentino le migliori idee progettuali per la partecipazione ad una call ERC in seno ad una selezione interna di Ateneo;
- VISTA** la Delibera del CDA del 13 novembre 2015 n. 144 che approva l'istituzione del progetto Marie Curie +1;
- VISTO** il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e il Regolamento UE 2016/679;
- VISTO** il D.Lgs. 11/04/2006 n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della Legge 28/11/2005 n.246" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la delibera del CDA del 15/04/2024 n.59 che, a seguito del parere positivo espresso dal Senato Accademico del 05/04/2024, ha approvato il piano delle attività a valere sul Fondo di supporto alla ricerca e all'internazionalizzazione 2024, inclusa l'iniziativa 'Marie Curie + 1' con un budget di 200.000€;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere alla pubblicazione di un avviso annuale di selezione interna di Ateneo per consentire a tutti i candidati idonei, già vincitori di Marie Curie

- individuali presso Ca' Foscari in qualità di Host Institution, di partecipare al programma;
- ACCERTATO** che la copertura della spesa di complessivi 200.000€ trova assunzione di impegno sul conto A.C.03.01.01.01 Lordo Assegni di ricerca, progetto [FONDOSUPPORTORICERCA.INT](https://www.unive.it/it/area-ricerca/fondosupportoricerca-int), esercizio 2024;
- PRESO ATTO** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente ed ai regolamenti di Ateneo.

DECRETA

Art. 1 **Oggetto dell'avviso**

È indetta una selezione interna denominata Marie Curie Fellowship Contract Extension (Marie Curie +1), per il rinnovo annuale (12 mesi) di massimo 5 assegni di ricerca.

Tale selezione ha lo scopo di permettere ai/alle titolari di assegni di ricerca MSCA Individual e Postdoctoral Fellowship con Ca' Foscari come Host Institution, la continuazione dell'attività di ricerca effettuata nell'ambito del progetto e la preparazione di una proposta ERC con Ca' Foscari come Host Institution.

Il totale lordo ente di ciascun assegno corrisponderà a un importo annuo pari a € 40.000,00. A copertura di eventuali costi di ricerca legati all'attività dell'assegno, sarà possibile per il Dipartimento ospitante prevedere uno stanziamento aggiuntivo pari al 5% dell'importo annuo dell'assegno, pari a € 2.000,00.

Coloro che otterranno il rinnovo dell'assegno continueranno inoltre a godere delle stesse prerogative degli altri assegnisti MSCA.

Art. 2 **Requisiti di ammissibilità**

Sono ammessi alla selezione interna i vincitori e le vincitrici di Marie Curie Individual e Postdoctoral Fellowship con Ca' Foscari come Host Institution, che siano beneficiari di un assegno di ricerca che si concluda entro l'**anno solare 2024**, e che abbiano ottenuto parere positivo al rinnovo del contratto da parte del Consiglio di Dipartimento di afferenza.

Art. 3 **Modalità di presentazione delle domande**

1. I candidati e le candidate interessati devono inviare la richiesta di rinnovo tramite email all'Area Ricerca al seguente indirizzo: mariecurie@unive.it
2. Le domande dovranno arrivare entro il 31/05/2024;
3. La richiesta di rinnovo dovrà essere corredata dai seguenti documenti:
 - Delibera del CDD che esprime interesse al rinnovo del contratto MSCA sui fondi MC +1. In caso ci sia più di una candidatura in Dipartimento, questo dovrà anche dare un ordine di priorità ai candidati e alle candidate sulla base della coerenza della linea di ricerca e del profilo rispetto alle linee di sviluppo del dipartimento e dei requisiti di valutazione dell'ERC. La delibera include anche l'eventuale stanziamento del 5% dell'importo annuo dell'assegno, pari a € 2.000,00, come fondi di ricerca;
 - Draft proposal ERC redatto utilizzando l'allegato 1, debitamente sottoscritto;

- Piano delle attività per tutta la durata dell'assegno, su apposito form debitamente sottoscritto (allegato 2);
- Lettera di impegno debitamente sottoscritta (allegato 3) da parte del candidato/a, in cui lo/a stesso/a si impegna a presentare un **progetto ERC** come definito al punto precedente.

Art. 4 Commissione di valutazione

1. La Commissione selezionatrice è stata designata con Decreto della Rettore (Repertorio n. 1261/2023 Prot n. 0249517 del 06/11/2023).
2. Nel valutare le candidature, la Commissione si atterrà ai criteri di valutazione previsti dall'ERC quali l'eccellenza del candidato/a e del progetto, oltre che a quanto previsto dall'art.5, e potrà avvalersi del parere di uno o più esperti del settore di ricerca dei candidati o delle tematiche relative alla proposta progettuale.
3. I lavori della Commissione sono approvati con Decreto della Rettore che disporrà il rinnovo dell'assegno sui fondi di ARIC A.C.03.01.01.01 Lordo Assegni di ricerca, progetto [FONDOSUPPORTORICERCA.INT](#), esercizio 2024. Il Dipartimento ospitante, a seguito del suddetto Decreto Rettorale di approvazione atti, rinnova il contratto di assegno di ricerca su tali fondi.

Art. 5 Modalità di valutazione.

La selezione è effettuata attraverso valutazione della documentazione presentata, oltre che ad un eventuale **colloquio** col candidato/a. Il colloquio mira all'accertamento delle competenze e conoscenze relative alle principali metodologie di ricerca applicabili al tema oggetto del progetto e alla sua fattibilità.

Art. 6 Proprietà intellettuale, brevettabilità e riservatezza

Il regime giuridico ed economico relativo alla tutela e allo sfruttamento di tutti i risultati della ricerca sarà stabilito dal contratto che verrà stipulato con i vincitori e le vincitrici della valutazione comparativa. Nello specifico tutti i risultati della ricerca (meritevoli di esclusiva o no) saranno di proprietà dell'Ateneo, che avrà la piena ed esclusiva facoltà di poterli sfruttare, utilizzare e/o pubblicare, fatti salvi i diritti morali dell'inventore/autore. Si applica in tal senso il Regolamento di Ateneo per la Valorizzazione della conoscenza, fatta salva la normativa vigente in materia.

Art. 7 Incompatibilità - Divieto di cumulo - Sospensione dell'attività

1. Fatto salvo quanto previsto all'art. 4 del regolamento e all'art. 2 del presente bando, i e le titolari di assegno possono essere titolari di contratto d'insegnamento nell'Università e possono far parte delle commissioni d'esame di profitto in qualità di cultori della materia.
2. Non è consentito il cumulo dell'assegno con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle conferite da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del/la titolare dell'assegno.
3. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, anche se dipendente part time. Sono fatte salve le disposizioni di legge

che regolano il conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti pubblici in regime di tempo pieno.

4. Il/La titolare dell'assegno può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:

- i. non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dall'assegnista;
- ii. non rechi pregiudizio all'Università.

5. L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, previa approvazione da parte della struttura, sentito il/la tutor e fatto salvo quanto previsto nell'art. 18 del Regolamento, per i seguenti motivi: servizio militare obbligatorio, congedo obbligatorio di maternità e congedo parentale, grave infermità o gravi motivi familiari, attivazione di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere consentite dalla normativa vigente e non direttamente legate al programma di ricerca finanziato dall'assegno, per un massimo di un anno, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non è ridotta a causa delle suddette sospensioni.

6. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata inferiore a trenta giorni in un anno.

7. L'assegnista può partecipare a gruppi e a progetti di ricerca delle università, qualsiasi ne sia l'Ente finanziatore.

8. Si rimanda in ogni caso al Regolamento Assegni di ricerca per i casi di incompatibilità, divieto di cumulo e sospensione dell'attività.

Art. 8

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo.

1. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13.08.1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

3. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca da parte della struttura presso cui l'assegno è gestito amministrativamente.

4. Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

5. Il trattamento finanziario per gli assegni di ricerca si rifà alle note ministeriali n. 2867 del 15.12.1997 e n. 523 del 12.03.1998, gli emolumenti, alla luce della risoluzione n. 17/E del Ministero delle Finanze, prot. n. 2000/30703 del 17.02.2000, sono riconducibili alla categoria dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente in quanto rientrano nell'ambito dell'art. 50 (ex art. 47), comma 1, lettere c) e c)-bis del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 e successive modificazioni.

6. L'Università provvede a favore dei/delle titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679) e al regolamento sulla protezione dei dati personali di ateneo disponibile a questo link: <https://www.unive.it/pag/41911/> . È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/privacy>.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., il responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la Dott.ssa Laura Fagarazzi, Direttrice dell'Ufficio Ricerca Internazionale di questa Università (tel 041 234 8294, e-mail: research@unive.it).

Art. 11 Pubblicità degli atti

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di Ateneo (www.unive.it/pag/15073)
Viene garantito il diritto di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e del regolamento di Ateneo di sua applicazione, consultabile al seguente link: <https://www.unive.it/pag/11143/> .

Art. 12 Rimandi normativi

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alla normativa vigente.

Venezia,

LA RETTRICE
Prof. ssa Tiziana Lippiello

VISTO: IL DIRETTORE GENERALE
Gabriele Rizzetto

Venezia, il

VISTO: LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Laura Fagarazzi

Venezia, il